

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 9 giugno 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
IN ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
 Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
 Fascicoli annate arretrate il doppio
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
IN ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
 Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
 Fascicoli annate arretrate il doppio
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale», veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
 4 maggio 1958, n. 1310.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto professionale alberghiero «A. Saffi» di Firenze.
 Pag. 2058

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1959.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Livorno Pag. 2058

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai.
 Pag. 2058

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di « storia dell'arte moderna » presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Roma Pag. 2058

Ministero della marina mercantile: Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita nella spiaggia di Viareggio.
 Pag. 2058

Ministero della difesa-Aeronautica: Perdita di decorazione al valor militare Pag. 2058

Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Riforma fondiaria:
 Determinazione di indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria Pag. 2059

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.
 Pag. 2060

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 2060

Ministero dei lavori pubblici:

Variante al piano di ricostruzione di Ortona a Mare, relativa alla sistemazione dell'area in fregio a via del Giglio, tra via Pace e via Sofia Pag. 2061

Variante al piano di ricostruzione di Ceprano Pag. 2061
 Progetto di varianti al piano di ricostruzione di Torricella Peligna Pag. 2061

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi Pag. 2061

Ministero della difesa-Esercito: Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompense al valor militare Pag. 2061

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:
 Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Calcata (Viterbo) all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma Pag. 2062

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Castilenti (Teramo) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli Pag. 2062

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Aeronautica:

Reclutamento di trecentoquattro allievi ufficiali di complemento dell'Arma aeronautica - ruolo servizi, del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici e del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione Pag. 2062

Concorso per titoli ed esami a quindici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo commissariato dell'Aeronautica militare Pag. 2065

Prefettura di Bologna: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna Pag. 2071

Prefettura di Campobasso: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso Pag. 2072

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 135 DEL
 9 GIUGNO 1959:

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1959.

Nuova tabella «A Import». Elenco di merci la cui importazione è sottoposta ad autorizzazione ministeriale.

(3293)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 maggio 1958, n. 1310.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto professionale alberghiero « A. Saffi » di Firenze.

N. 1310. Decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto professionale alberghiero « A. Saffi » di Firenze viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1959

Ath del Governo, registro n. 118, foglio n. 174. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1959.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Livorno.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Vista la legge 12 luglio 1951, n. 560;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione n. 1 del 30 dicembre 1958, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Livorno ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della citata legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del settore trasporti terrestri particolarmente importante nella economia di quella Provincia;

Considerata la fondatezza dei motivi addotti dalla predetta Giunta a sostegno della proposta;

Decreta:

Art. 1.

Fa parte della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Livorno con voto deliberativo, anche un membro scelto nel settore dei trasporti terrestri.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° giugno 1959

Il Ministro per l'industria e per il commercio

COLOMBO

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste

RUMOR

(3374)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 8 giugno 1959:

Crescimanno Giuseppe, notaio residente nel comune di Santo Stefano Quisquina, distretto notarile di Sciacca, è trasferito nel comune di Maroneo, distretto notarile di Palermo;

Castelli Corradino, notaio residente nel comune di Vittorio Veneto, distretto notarile di Treviso, è trasferito nel comune di Marsala, distretto notarile di Trapani.

(3400)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « storia dell'arte moderna » presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Roma, è vacante la cattedra di « storia dell'arte moderna » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3388)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita nella spiaggia di Viareggio.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 16 maggio 1959, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 665,78, sita nella spiaggia di Viareggio, riportata in catasto al foglio numero 24, particella n. 103 (parte) del comune di Viareggio.

(3367)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Perdita di decorazione al valor militare

Decreto Presidenziale 7 aprile 1959

registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1959

registro n. 14 Aeronautica, foglio n. 95

Gulinelli Carlo fu Domenico, già tenente A.A.R.s., incorso nella perdita della sottotenente ricompensa al valor militare per effetto della sentenza della Corte suprema di cassazione di Roma in data 27 gennaio 1948, è privato della medesima a decorrere dalla stessa data:

Medaglia d'argento di cui al regio decreto 15 aprile 1940, registrato alla Corte dei conti il 16 maggio 1940, registro n. 23 Aeronautica, foglio n. 50 (Bollettino ufficiale Aeronautica militare 1940, suppl. 65, pag. 13).

(3285)

RIFORMA FONDARIA

Determinazione di indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 17 aprile 1939, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco visitato e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania. Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicata.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 13 della legge 21 ottobre 1930, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1932, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1936, n. 136.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della legge 15 marzo 1936, n. 136, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 41 del 18 febbraio 1939.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione				Decreto Ministeriale liquidazione indennità				Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TERRITORIO						
					N.	Data	Gazzetta Ufficiale		in data 17-4-1959	N.	Registrazione alla Corte dei conti						Reg. Agr.	Data	N.	Foglio		
							N.	Data			Reg. Agr.	Data									N.	Foglio
Ente Puglia e Lucania																						
1	BERLINGIERI Giulio fu Pietro	Foggia	114.12.22	2255	19-11-52	295 s. o. 2	20-12-52	5698/3602	5-5-59	8	8	10.525.000	2.830.000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari							
2	CANCELLARA Domenico fu Vincenzo	Banzi	2.61.08	4313	28-12-52	19 s. o. 6	24-1-53	5699/3603	5-5-59	8	9	155.000	40.000	Id.	Id.							
3	FIORÉ Nicola fu Giuseppe . .	Lucera	2.69.57	4308	28-12-52	19 s. o. 6	24-1-53	5700/3604	5-5-59	8	10	195.000	50.000	Id.	Id.							
4	GAMBONE Giuseppe Costantino fu Lorenzo	Melfi	20.39.92	—	16-11-54	138	17-8-55	5701/3605	5-5-59	8	11	855.000	90.000	Id.	Id.							
5	ROMANO Enrico fu Giandomenico	Lucera	4.44.12	3281	18-12-52	13 s. o. 5	17-1-53	5705/3609	5-5-59	8	12	345.000	90.000	Id.	Id.							
6	SALVATORE Angelo-Giovanni fu Mauro	Lavello	24.60.14	2204	19-11-52	295 s. o. 1	20-12-52	5706/3610	5-5-59	8	13	1.780.000	45.000	Id.	Id.							
7	SASSI Enrico di Ennio . . .	San Martino in Pensilis	4.68.41	4285	28-12-52	19 s. o. 6	24-1-53	5707/3611	5-5-59	8	14	710.000	190.000	Id.	Id.							
8	TAMBORRINO Achille di Vincenzo	Torchiarolo	17.40.47	2577	29-11-52	6 s. o.	9-1-53	5708/3612	5-5-59	8	15	10.015.000	2.585.000	Id.	Id.							
9	TAMBORINO-FRISARI Francesco di Vincenzo	Nardò	1237.76.00	1643	18-12-51	29 s. o.	4-2-52	5709/3613	5-5-59	8	16	66.410.000	21.925.000	Id.	Id.							

Roma, addì 21 maggio 1939

Visto, p. il Ministro, SCARANTINO

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDARIA

Determinazione di indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

*Opera valorizzazione Sila
Sezione speciale per la riforma fondiaria*

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi dell'art. 4, comma secondo e seguenti, della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Roccella Jonica (Reggio Calabria), espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 di cembre 1952, n. 3269 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 4) nei confronti della ditta PELLICANO Leo fu Francesco

Maria, e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila - Sezione speciale per la riforma fondiaria, è determinata in L. 746.648 (lire settecentoquarantaseimilaseicentoquarantotto), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Gli interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 1° settembre 1953.

Le risultanze catastali, acquisite ai sensi e per gli effetti del citato art. 4, comma secondo e seguenti, della legge n. 156 e riportate nell'elenco allegato al presente avviso, rettificano e sostituiscono altresì, ai soli fini dell'identificazione particolare catastale dei terreni, i dati esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Descrizione catastale dei terreni risultante dalle decisioni della competente commissione provinciale e della commissione censuaria centrale, in relazione agli elementi acquisiti dal nuovo catasto							Coefficiente di moltiplicazione stabilito dalla C. C. C.	Indennità di espropriazione
Foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Qualità di coltura	Classe	Superficie	Reddito dominicale		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
					Ha.	Lire		Lire
30	103	—	Seminativo	III	11.14.40	2.228,80	335	746.648

(3219)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 127

Corso dei cambi dell'8 giugno 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	—	620,60	620,605	620,605	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
\$ Can	—	645,90	646,40	645,95	645,70	646,20	645,90	646 —	646,25	646,25
Fr. Sv.	—	143,85	143,86	143,8525	143,80	143,86	143,84	143,88	143,86	143,86
Kr. D.	—	90,11	90,13	90,13	90,12	90,12	90,135	90,13	90,12	90,10
Ir. N.	—	87,22	87,23	87,23	87,25	87,22	87,235	87,20	87,22	87,20
Kr. Sv.	—	119,92	119,94	119,94	119,90	119,93	119,93	119,93	119,93	119,93
Fol.	—	164,40	164,42	164,43	164,45	164,40	164,42	164,38	164,40	164,40
Fr. B.	—	12,44	12,44125	12,44	12,4375	12,44	12,43875	12,45	12,43	12,438
Fr. Fr.	—	126,595	126,61	126,605	126,60	126,61	126,605	126,60	126,61	126,60
Lst.	—	1745,15	1745,25	1745,35	1745,25	1745,14	1745,35	1745,50	1745,15	1745,30
Dm. occ.	—	148,50	148,51	148,51	148,47	148,51	148,505	148,52	148,51	148,50
Scell. Aust.	—	23,9825	23,975	23,98375	24 —	23,98	23,982	23,97	23,98	23,98

Media dei titoli dell'8 giugno 1959

Rendita 3,50 % 1906	71,85	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,75
Id. 3,50 % 1902	71,55	Id. 5 % (" 1° gennaio 1961)	100,95
Id. 5 % 1935	103,45	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	100,725
Redimibile 3,50 % 1934	92,925	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	100,675
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,475	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	100,625
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,25	Id. 5 % (" 1° aprile 1965)	100,675
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,70	Id. 5 % (" 1° aprile 1966)	100,675
Id. 5 % 1936	100,275	Id. 5 % (" 1° gennaio 1968)	100,825
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,725		
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,65		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 giugno 1959

1 Dollaro USA	620,602	1 Fiorino olandese	164,425
1 Dollaro canadese	645,925	1 Franco belga	12,439
1 Franco svizzero	143,846	100 Franchi francesi	126,605
1 Corona danese	90,132	1 Lira sterlina	1745,35
1 Corona norvegese	87,232	1 Marco germanico	148,507
1 Corona svedese	119,935	1 Scellino austriaco	23,983

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano di ricostruzione di Ortona a Mare, relativa alla sistemazione dell'area in fregio a via del Giglio, tra via Pace e via Sofia.

Con decreto Ministeriale 26 maggio 1959, n. 3294, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione di Ortona a Mare, relativa alla sistemazione della zona in fregio a via del Giglio, tra via Pace e via Sofia, vistata in una planimetria in scala 1.1000.

Per l'esecuzione della variante è assegnato lo stesso termine fissato per l'attuazione del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuava ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(3264)

Variante al piano di ricostruzione di Ceprano

Con decreto Ministeriale 25 maggio 1959, n. 3284, è stata approvata, con la prescrizione e la precisazione di cui alle premesse del decreto medesimo, la variante al piano di ricostruzione di Ceprano, relativa all'abolizione del vincolo a verde pubblico già imposto sulla striscia di terreno della larghezza di m. 10, congiungente via Riviera Liri e via Regina Margherita, vistata in una planimetria in scala 1.1000.

Per l'attuazione della variante è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario fissato al 24 marzo 1963.

(3262)

Progetto di varianti al piano di ricostruzione di Torricella Peligna

Con decreto Ministeriale 26 maggio 1959, n. 2671, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate e con lo stralcio di cui alle premesse del decreto medesimo, un progetto di varianti al piano di ricostruzione di Torricella Peligna, vistato in una planimetria in scala 1:1000 e sono rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per le opere previste nel progetto è stato assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 2 della legge 28 marzo 1957, n. 222, è prorogato fino al 30 giugno 1960.

(3263)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO**Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi**

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 116-GE, della cessata ditta Scalvini Silvio, vico Carlone, 2/4, Genova, sono stati deformati.

(3322)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO**Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompense al valor militare**

*Decreto Presidenziale 21 febbraio 1959
registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1959
registro n. 22 Esercito, foglio n. 237*

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come qui di seguito indicato:

Decreto luogotenenziale 6 aprile 1946 (128), registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1946, guerra, registro n. 5, foglio n. 246 (*Bollettino ufficiale* 1946, disp. 15, pag. 1862).

BARRUFFALDI Giuseppe fu Giuseppe e fu Fiorini Caterina, da Brescia, sergente sanità 445^a O. C., « Venezia », 4^a bri-

gata « Garibaldi ». Il cognome e la località di nascita vengono così rettificati: BARUFFALDI, nato il 30 ottobre 1915 a Toscolano (Brescia).

Decreto Presidenziale 26 ottobre 1957, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1957, registro Esercito n. 48, foglio n. 227 (*Bollettino ufficiale* 1957, disp. 50, pag. 3629).

CUNI Luigi fu Felice, da Cene (Bergamo), classe 1918, artigiere VII gruppo artiglieria da 105/28 divisione F. « Acqui » (*alla memoria*). La paternità viene così rettificata: Ernesto Felice.

Regio decreto 29 giugno 1939, registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 1939 guerra, registro n. 26, foglio n. 121 (*Bollettino ufficiale* 1939, disp. 66, pag. 6564).

CRESCIO Luigi di Giacomo e di Merle Gemma, da Foligno, sottotenente raggruppamento artiglieria P. C. del C.T.V., Rettifica: CRESCIO Luigi di Giuseppe e di Philips Maddalena, classe 1911, da Foligno (Perugia), ecc.

Decreto 5 luglio 1948 (209), registrato alla Corte dei conti il 21 luglio 1948, Esercito, registro n. 16, foglio n. 100 (*Bollettino ufficiale* 1948, disp. 23, pag. 2361).

FERRUCCI Giuseppe di Ernesto, da Napoli, sottotenente fanteria, 15^a fanteria « Savona ». Rettifica: FERRUCCI Giuseppe di Luigi, nato a Alife (Benevento), classe 1918.

Decreto 20 marzo 1950 (359) registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 1950, Esercito, registro n. 14, foglio n. 131 (*Bollettino ufficiale* 1950, disp. 10, pag. 1246).

IDRIS Adum, muntaz, scacchiere Ovest, I gruppo bande di confine (*alla memoria*). La croce al V. M. « sul campo » concessa per il fatto d'arme « A. O. 19 maggio 1941 » è annullata perché per lo stesso fatto d'arme ha già ottenuto analoga decorazione al V. M. con regio decreto 3 aprile 1942, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1942, guerra, registro n. 15, foglio n. 146 (*Bollettino ufficiale* 1942, disp. 15, pag. 3508).

Regio decreto 20 luglio 1919 (*Bollettino ufficiale* 1919, dispensa 59, pag. 4057).

MACERATI Angelo, da Sarmato (Piacenza), soldato 158^o reggimento fanteria (M.M.). Rettifica: MASERATI Angelo di Pietro, classe 1891, ecc.

Decreto 12 maggio 1949 (266) registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1949, Esercito, registro n. 17, foglio n. 367 (*Bollettino ufficiale* 1949, disp. 15, pag. 2369).

PAGLIANO Tommaso di Girolamo Alfredo e di Clotilde Mori, da Firenze, classe 1911, sottotenente cpl., 19^o artiglieria « Venezia ». La medaglia d'argento al V. M. deve intendersi « alla memoria » anziché a vivente. Inoltre la località e la data del fatto d'arme relativa alla suddetta concessione viene così rettificata: da: q. 1904 di Bilisih (Albania) 5 novembre 1940, a Kokoglav, quota 1907-Nord (Albania) 4 novembre 1940. La maternità viene così rettificata: Mari Clotilde.

Decreto Presidenziale 2 gennaio 1956 (607) registrato alla Corte dei conti il 30 marzo 1956, Esercito, registro n. 16, foglio n. 340 (*Bollettino ufficiale* 1956, disp. 16, pag. 1653).

PUNZI Gaetano di Vincenzo, da Sicignano degli Alburni (Salerno) sottotenente, « alla memoria ». La data del fatto d'arme relativa alla concessione della medaglia d'argento al V. M. « alla memoria » viene così rettificata: da: quota 800 (fronte greco), 12 marzo 1941, a quota 757 (fronte greco), 12 febbraio 1941.

Regio decreto 8 giugno 1942, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1942, guerra, registro n. 25, foglio n. 103 (*Bollettino ufficiale* 1942, disp. 72, pag. 5206).

PREMOLI Angelo fu Felice e di Zelanda Celestina, da Borghetto Lodigiano (Milano) camicia nera scelta, 18^a legione CC. NN. La maternità ed il luogo di nascita vengono così rettificati: maternità Dibanda Celestina, classe 1910, nato nella frazione di Motta Vigana, comune di Massalengo (Milano).

Regio decreto 2 ottobre 1942, registrato alla Corte dei conti il 4 novembre 1942, guerra, registro n. 41, foglio n. 204 (*Bollettino ufficiale* 1942, disp. 125, pag. 10167).

VENUTI Giuseppe di Antonio e di Cardia Santa, da Altaona Pò (America), lanciere, reggimento lancieri « Milano ». Rettifica: VENUTI Giuseppe Stiliati di Antonio e di Cadia Santa, classe 1919, nato nella Contea di Huntingdon, comune Logan, Stato di Pennsylvania, ecc.

(3234)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Calcata (Viterbo) all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonché i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Calcata (Viterbo) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Calcata (Viterbo) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 maggio 1959

Il direttore generale: FORMENTINI

(3250)

Attribuzione della gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Castilenti (Teramo) alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonché i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Castilenti (Teramo) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione del patrimonio della Cassa comunale di credito agrario di Castilenti (Teramo) è affidata alla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendo apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 maggio 1959

Il direttore generale: FORMENTINI

(3259)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Reclutamento di trecentoquattro allievi ufficiali di complemento dell'Arma aeronautica - ruolo servizi, del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici e del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314 e successive modificazioni;

Visto la legge 2 dicembre 1940, n. 1848;

Visto la legge 27 giugno 1942, n. 924;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989,

Visto il decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368;

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1957, n. 678;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti i seguenti corsi allievi ufficiali per la nomina a sottotenente di complemento dell'Aeronautica militare, nei sottoelencati Corpi e ruoli, per il numero dei posti a fianco di ciascuno di essi segnato:

Arma aeronautica	ruolo servizi	posti n. 120
Corpo del Genio aeronautico	ruolo assistenti tecnici	" " 164
Corpo di commissariato	ruolo amministrazione	" " 20
		Totale posti n. 304

I posti messi a concorso nel Corpo del Genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, sono suddivisi come segue:

1ª categoria (Costruzioni aeronautiche ed edilizie)	posti	n. 137
2ª categoria (assistenti di meteorologia)	"	" 27
Totale		posti n. 164

Art. 2.

Potranno essere ammessi ai corsi predetti i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

a) abbiano tenuto buona condotta morale e civile ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità,

b) abbiano compiuto il 18° anno di età alla data del presente decreto e non superato il 28°. Potranno altresì concorrere coloro che non abbiano superato il 32° anno di età, se dispensati dal presentarsi alle armi perchè già residenti all'estero;

c) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare, della idoneità somatico-funzionale in qualità di ufficiale di complemento, nonché della idoneità generica al volo ed abbiano una altezza minima non inferiore a m. 1,60;

d) non abbiano soddisfatto agli obblighi della ferma di leva;

e) siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio;

1) per il ruolo servizi dell'Arma aeronautica:
del diploma di maturità classica, scientifica, artistica, ovvero di abilitazione magistrale;

2) per il Corpo del Genio aeronautico ruolo assistenti tecnici:

del diploma di abilitazione rilasciato da un istituto tecnico industriale e del diploma di geometria, se aspiranti alla ammissione al corso di cui al precedente art. 1 nella 1ª categoria Costruzioni aeronautiche ed edilizie;

del diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto tecnico-industriale; del diploma di geometria; del diploma di perito agrario; del diploma di maturità artistica; del diploma di maturità classica o scientifica; del diploma di istituto tecnico nautico, se aspiranti all'ammissione al corso di cui al precedente art. 1 nella 2ª categoria assistenti di meteorologia;

3) per il Corpo di commissariato - ruolo amministrazione:
del diploma di ragioniere o perito commerciale

I requisiti di cui alla lettera c) del presente articolo saranno accertati dagli Istituti medico-legali dell'Aeronautica militare. L'idoneità somatico-funzionale verrà graduata, a cura degli Istituti stessi, nelle tre categorie di 1ª « ottimo », 2ª « buono », 3ª « sufficiente ».

Art. 3.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare - Sezione autonoma concorsi - Roma, entro il 15 agosto 1959, la domanda in carta legale da L. 200 anche in caso di povertà del concorrente.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda (v. allegato n. 1):

la data e il luogo di nascita,

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio,

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, specificando il distretto militare di appartenenza.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare a quale dei corsi di cui al precedente art. 1 intendano partecipare. Gli aspiranti all'ammissione al Corpo del Genio aeronautico ruolo assistenti tecnici, dovranno altresì indicare la categoria in relazione al titolo di studio posseduto.

Non è ammesso presentare domanda per l'ammissione a più di uno dei Corpi o ruoli o categorie di cui al precedente art. 1.

I candidati dovranno altresì specificare nella domanda il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare - Sezione autonoma concorsi - Roma.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o dal comandante di Corpo, qualora il candidato trovisi in servizio militare nell'Aeronautica militare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati i sottonotati documenti.

1) titolo di studio di cui al capoverso e) del precedente art. 2 in originale, ovvero in copia notarile, oppure certificato che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto, ovvero copia notarile di detto certificato. Le predette copie o certificati debbono essere in regola con le norme sul bollo.

Dai suddetti documenti dovranno risultare le votazioni riportate nelle singole materie.

E' indispensabile la presentazione di uno dei titoli di studio tassativamente prescritti dall'art. 2 del presente bando. Titoli di studio superiori potranno essere considerati tra i documenti preferenziali di cui al successivo n. 2) del presente articolo.

2) ogni altro titolo, certificato o dichiarazione utili ai fini della formazione delle graduatorie;

3) per gli iscritti alla leva di mare, dichiarazione di nulla osta all'arruolamento nell'Aeronautica militare, rilasciata dalle competenti autorità della Marina.

Art. 4.

La data di arrivo delle domande risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica o presso altre Amministrazioni.

Art. 5.

Le graduatorie verranno formate da apposite Commissioni sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, distinte per ogni Corpo o ruolo.

Le predette Commissioni saranno nominate con successivo decreto Ministeriale.

Avranno la precedenza assoluta:

nel ruolo servizi dell'Arma aeronautica:

a) i concorrenti muniti di brevetto di pilota civile che non siano riconosciuti fisicamente idonei al pilotaggio militare,

b) i concorrenti in possesso del brevetto di pilota di aeroplano, conseguito presso le scuole dell'Aeronautica militare.

nel Corpo del Genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici

a) i concorrenti muniti di diploma di perito in costruzioni aeronautiche, aspiranti alla 1ª categoria,

b) i concorrenti che abbiano frequentato con esito favorevole corsi di meteorologia aeronautica presso enti aeronautici, aspiranti alla 2ª categoria.

Le graduatorie di cui sopra, distinte per i vari Corpi, ruoli e categorie saranno formate in base alla somma dei punti riportati da ciascun candidato in relazione:

1) al titolo di studio,

con l'assegnazione del punteggio corrispondente alla media dei voti riportati, moltiplicata per 10.

2) al grado di idoneità somatico-funzionale

con l'assegnazione di 5 punti per la 1ª categoria « ottimo », 3 punti per la 2ª categoria « buono ». Nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella 3ª categoria « sufficiente ».

L'idoneità somatico-funzionale verrà valutata soltanto per i candidati convocati a visita sanitaria, come stabilito al successivo art. 6.

3) agli eventuali altri titoli presentati, con l'assegnazione del seguente punteggio:

a) 15 punti ai concorrenti che pur non avendo conseguito il brevetto di pilota d'aeroplano abbiano superato gli esami teorici stabiliti per gli allievi piloti presso le predette scuole dell'Aeronautica militare,

b) da 1 a 5 punti secondo il grado di conoscenza della lingua inglese o di altre lingue estere ritenute utili alle mansioni che i candidati saranno chiamati a disimpegnare, in base a criteri di valutazione che verranno preventivamente stabiliti dalle Commissioni incaricate della formazione delle graduatorie,

c) da 1 a 9 punti per il complesso degli eventuali titoli esibiti e ritenuti utili alle mansioni che i candidati saranno chiamati a disimpegnare, secondo criteri di valutazione che verranno preventivamente stabiliti dalle Commissioni di cui sopra,

d) 5 punti per gli orfani di guerra;

e) 1 punto per ogni 3 mesi di servizio militare eventualmente prestato fino ad un massimo di 5 punti,

f) 3 punti per ciascuno dei seguenti titoli:

orfani di caduti dell'Aeronautica militare;

orfani dei militari e dei civili dell'Aeronautica o delle altre Amministrazioni militari;

profughi da territori già soggetti alla giurisdizione italiana;

figli di mutilati ed invalidi di guerra;

figli di militari od impiegati civili dell'Aeronautica.

I titoli di cui alla presente lettera f) sono cumulabili, ma complessivamente non possono attribuirsi per essi più di 6 punti.

Nella formazione delle graduatorie relative alle varie categorie del ruolo assistenti tecnici del Corpo del Genio aeronautico, gli eventuali posti che dovessero rimanere scoperti dopo l'assegnazione delle precedenza, saranno ricoperti, in base a criteri di valutazione preventivamente stabiliti dalla Commissione, dai candidati in possesso di quei titoli di studio che saranno ritenuti più attinenti alle mansioni cui gli ammessi ai corsi saranno destinati dopo conseguita la nomina ad ufficiale.

Art. 6.

Le Commissioni, provvederanno, per ciascun Corpo, ruolo e categoria, prima degli accertamenti sanitari, alla formazione della graduatoria di merito dei candidati ammessi al concorso, tenendo conto di tutti i titoli posseduti dai candidati stessi, ad eccezione del grado di idoneità somatico-funzionale che verrà valutato successivamente soltanto per i candidati convocati, come specificato nei capoversi seguenti.

In base alla predetta graduatoria ed in relazione al numero dei posti messi a concorso, il Ministero provvederà a far sottoporre a visita sanitaria, presso i competenti Istituti medico-legali dell'Aeronautica militare, i concorrenti che per il punteggio riportato hanno possibilità di essere ammessi al corso allievi ufficiali di complemento.

Tutti gli altri concorrenti non saranno sottoposti alla predetta visita sanitaria.

Le convocazioni alla visita sanitaria saranno effettuate mediante lettera « foglio di viaggio » alla quale sarà allegato lo scontrino per il viaggio di andata e ritorno a tariffa militare senza diritto a rimborso.

Sono a carico dei giovani residenti all'estero o negli ex possedimenti d'oltre mare tutte le spese di viaggio di andata e ritorno dal luogo di residenza all'estero o dagli ex possedimenti di oltre mare a quello del territorio della Repubblica.

Contro l'esito degli accertamenti sanitari non è ammesso appello.

Ultimati i predetti accertamenti sanitari, le Commissioni ministeriali procederanno alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti convocati, tenendo conto del risultato conseguito dai medesimi alla visita sanitaria.

Art 7.

I vincitori del concorso saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data del foglio di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

- 1) estratto o certificato dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana;
- 3) certificato del casellario giudiziale;
- 4) documenti matricolari militari.

I giovani che non siano stati arruolati dai Consigli di leva, per non aver ancora subito la visita medica di leva o per altri legali motivi, dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del Comune di nascita del candidato,

coloro invece che abbiano già subito la visita medica di leva e siano stati dichiarati « abile arruolato », dovranno presentare copia o estratto del foglio matricolare, con apposte marche da bollo da L. 200 su ogni foglio, rilasciato dal distretto militare competente;

coloro che abbiano già subito la visita medica di leva e non siano stati dichiarati « abile arruolato », dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune di residenza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere stati rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile, e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Art 8

Il Ministro potrà escludere dal concorso, quegli aspiranti che, a suo giudizio, non ritenesse di ammettere ai corsi presso la scuola allievi ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare.

Art 9.

Gli ammessi al corso in virtù della presente determinazione, assumeranno in ogni caso la ferma di mesi 18 con decorrenza dalla data di inizio del corso.

I concorrenti saranno ammessi al corso stesso in qualità di allievi ufficiali, dopo due mesi di corso gli allievi saranno promossi allievi scelti. Al termine del corso, che avrà la durata presumibile di mesi quattro e si svolgerà presso la Scuola di guerra aerea di Firenze, avranno luogo gli esami.

Gli allievi che superino detti esami e siano giudicati idonei a rivestire il grado di ufficiale saranno nominati sotto tenenti di complemento dell'Aeronautica militare.

Gli allievi che, per qualsiasi motivo, non frequentino almeno un terzo delle lezioni ed esercitazioni saranno dimessi dal corso.

Il Ministero della difesa-Aeronautica su proposta del Comando della Scuola, ha altresì facoltà di dimettere dal corso, in qualunque momento, quegli allievi che, per deficienza di qualità militari o per motivi disciplinari, non ritenga meritevoli della nomina ad ufficiale.

Gli allievi dimessi dal corso perderanno la qualifica di allievo ed ultimeranno il servizio di leva nella categoria governo del ruolo servizi dell'Arma aeronautica.

Gli allievi che, pur avendo superato tutti gli esami di prima sessione siano giudicati non idonei alla nomina per sopravvenuti motivi disciplinari, saranno ripresi in esame dopo almeno tre mesi di servizio e, se giudicati idonei, saranno nominati sottotenenti di complemento insieme a quegli allievi che non abbiano superato gli esami di prima sessione e che

li abbiano ripetuti con successo dopo almeno tre mesi di servizio e siano giudicati idonei dal comandante della Scuola o dalle autorità gerarchiche.

Coloro che non superino gli esami di seconda sessione o che pur avendoli superati non saranno giudicati idonei alla nomina ad ufficiale, perderanno la qualifica di allievi e ultimeranno il servizio di leva nella categoria governo del ruolo servizi dell'Arma aeronautica.

Gli allievi che per motivi di salute o per altra accertata causa di forza maggiore, non abbiano potuto sostenere tutti o parte degli esami, nella prima o nella seconda sessione, potranno essere ammessi eccezionalmente ad una sessione straordinaria limitatamente ai soli esami non sostenuti per una delle cause di cui sopra.

Le nomine di cui sopra saranno effettuate, in ogni caso, con anzianità assoluta decorrente dalla data del relativo decreto e con anzianità relativa determinata dalla graduatoria degli esami di fine corso.

Il Ministero della difesa Aeronautica ha facoltà di disporre, con provvedimento collettivo, il collocamento in congedo illimitato prima del compimento della ferma assunta, dei sottotenenti provenienti dal corso di cui alla presente determinazione, qualora ciò sia ritenuto opportuno per ragione di bilancio o di servizio.

Art 10.

I militari in servizio di leva dell'Aeronautica militare che aspirino ad essere ammessi al corso e siano in possesso dei requisiti stabiliti dall'art 2 dovranno far pervenire la domanda per via gerarchica entro il termine ed all'indirizzo di cui all'art 3.

I Comandi competenti dovranno corredare le domande di un dettagliato rapporto informativo sulle qualità morali, militari e professionali dell'aspirante, nonché di un estratto del foglio matricolare riguardante le punizioni eventualmente riportate dallo stesso.

Nel rapporto di cui sopra, dovrà, a conclusione, essere esplicitamente dichiarato se l'aspirante sia ritenuto per contegno, carattere, autorevolezza e cultura generale e professionale idoneo ad adempiere le funzioni di ufficiale di complemento dell'Aeronautica militare.

Le autorità gerarchiche dovranno esprimere il loro motivato parere.

La domanda dovrà essere corredata dei documenti di cui ai numeri 1) 2) e 3) del predetto art 3.

Nella domanda gli aspiranti dovranno impegnarsi a compiere diciotto mesi di servizio con decorrenza dalla data di inizio del corso.

Coloro che rivestano un grado militare dovranno inoltre dichiarare nella domanda di rinunciarvi in caso di ammissione al corso, salvo ad essere reintegrati nel grado e nell'anzianità qualora vengano, per qualunque motivo, esonerati dal corso stesso ovvero risultino non idonei agli esami finali.

Ai candidati vincitori del concorso sarà richiesta la presentazione dei documenti di cui ai numeri 1), 3) e 4) del precedente art 7. Tali documenti dovranno pervenire al Ministero entro trenta giorni dalla data del foglio di comunicazione a pena di decadenza.

Gli allievi dimessi dal corso saranno prosciolti dall'obbligo di cui al 6° capoverso del presente articolo, il tempo trascorso in qualità di allievi ufficiali non sarà però computato ai fini della ferma che i medesimi siano tenuti ad ultimare per fatto di leva.

Roma, addì 20 aprile 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1959
Registro n. 16 Difesa-Aeronautica — RAPISARDA

ALLEGATO N. 1

MODELLO DI DOMANDA (carta da bollo da L. 200)

Al Ministero difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Sezione autonomia concorsi - ROMA.

Io sottoscritto
nato a (provincia di)
il appartenente al distretto militare
di abitante a (1)

(provincia di . . .) via . . . n .
chiedo di essere ammesso al concorso per allievi ufficiali di
complemento del (2) .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano,
di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o
vedovo con o senza prole),
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(3)

di non aver riportato condanne penali (4);
di essere in possesso del seguente titolo di studio
. conseguito presso l'istituto o scuola
di nell'anno .
di trovarmi nella seguente posizione militare (5) .

Allego alla presente domanda i seguenti documenti:

1)

2)

Ecc.

. il (data)

Firma
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (6)

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia dell'aspirante non corrisponda con la residenza dell'aspirante stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Indicare l'Arma o Corpo, cui l'aspirante intenda essere ammesso, specificare altresì il ruolo e la categoria, di cui allo art. 1 del bando di concorso.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Indicare se l'aspirante non ha ancora iniziato il servizio militare di leva perchè non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva, ovvero che pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio, specificandone il motivo. In caso negativo l'aspirante dovrà specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva. I militari dell'Aeronautica militare dovranno impegnarsi a compiere 18 mesi di servizio con decorrenza dalla data di inizio del corso. Coloro che rivestano un grado militare, dovranno dichiarare di rinunciare in caso di ammissione al corso. Coloro che siano soggetti a prossima chiamata alle armi da parte di altra Forza armata dovranno darne espressa comunicazione.

(6) Firma del segretario comunale del Comune di residenza dell'aspirante, o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari dell'Aeronautica militare è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(3226)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per titoli ed esami a quindici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo commissariato dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernente i titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi,

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi delle Amministrazioni dello Stato;

Visto le norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni,

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 e il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti,

Visto il regio decreto legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare,

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli e quadri organici dell'Aeronautica militare,

Visto la legge 18 dicembre 1952, n. 3089, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione al Corpo di commissariato - ruolo commissariato,

Visto il decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali,

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934,

Visto il decreto Presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme,

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami e per titoli a quindici posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo commissariato.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato - ruolo commissariato, possono percorrere la carriera fino al grado di tenente generale. Gli stipendi e le indennità sono quelli previsti dalle disposizioni vigenti in materia, nella misura ed alle condizioni da queste stabilite.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso in seguito a domanda i cittadini italiani con i requisiti e sotto l'osservanza delle condizioni che seguono:

1) abbiano conseguito in un Istituto della Repubblica la laurea in giurisprudenza o la laurea in economia e commercio o la laurea in scienze sociali, oppure la laurea in scienze politiche o la laurea in scienze coloniali, oppure la laurea in scienze economiche marittime conseguita presso la Sezione armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli,

2) non abbiano oltrepassato il 30° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso,

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima,

c) di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data del presente decreto,

3) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità,

4) siano in possesso della idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare, della idoneità somatico-funzionale in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo, nonché della idoneità generica al volo.

I candidati prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento del possesso dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale graduata nelle tre categorie di: 1° «ottimo»; 2° «buono»; 3° «sufficiente».

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita medica muniti di documenti di identità personale.

Art. 4.

La domanda di ammissione, sottoscritta dal concorrente, dovrà essere redatta su carta da bollo da L. 200 e pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - Sezione autonoma concorsi - Roma, non oltre il 60° giorno dopo quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il candidato, dovrà dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita,

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio, specificando il voto riportato nell'esame di laurea;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Il candidato dovrà altresì dichiarare nella domanda la lingua o le lingue estere nelle quali desidera sostenere l'esame o gli esami facoltativi.

Nel caso che il candidato abbia diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso, specificando il numero dei figli viventi.

Del pari il candidato dovrà notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

Nella domanda il candidato dovrà inoltre indicare il suo preciso recapito e l'indirizzo della famiglia con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale personale militare Sezione autonoma concorsi Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione a visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione del cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e per i militari in servizio il visto del comandante di Corpo.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo della domanda al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono, che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

Art. 5.

La Commissione di esami sarà nominata con successivo decreto.

Art. 6.

Gli esami avranno luogo in Roma, in data che verrà stabilita dal Ministero e della quale sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in due prove scritte obbligatorie, in sette prove orali obbligatorie ed in una o due prove orali facoltative di lingue estere, nelle seguenti materie, secondo l'annessa tabella ed i relativi programmi:

diritto amministrativo e costituzionale;
diritto civile e commerciale;
economia politica e scienza delle finanze;
geografia economica;
diritto e legislazione aeronautica;
amministrazione e contabilità generale dello Stato;
statistica;
lingue estere: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

La Commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami. Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova scritta formulerà tre temi sulla materia di esame. A cura di un candidato verrà estratto a sorte uno dei tre temi suddetti che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione, nel tempo massimo di cui all'unità tabella. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra di loro e con persone estranee alla Commissione, né consultare libri e manoscritti ad eccezione dei testi di legge e decreti ammessi dalla Commissione esaminatrice. Pertanto verranno senz'altro esclusi dagli esami i candidati che contravvenissero alle anzidette disposizioni.

Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta. Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione.

Saranno ammessi alle prove orali di concorso i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno 14 ventesimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di 12 ventesimi in ciascuna di esse.

Le prove orali non si intenderanno superate se i concorrenti non avranno riportato in ciascuna di esse la votazione di almeno 12 ventesimi.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che, ammessi alle prove orali obbligatorie, le avranno superate tutte.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali, dovranno far pervenire, entro quindici giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, a pena di inammissibilità, i documenti comprovanti l'eventuale possesso dei seguenti titoli di preferenza, conseguiti o maturati entro la data suddetta:

a) ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;
b) documento comprovante l'eventuale servizio militare prestato fino alla data di cui al primo capoverso del presente articolo;

c) ogni altro titolo ritenuto utile, ai fini della compilazione della graduatoria, di cui il concorrente sia eventualmente in possesso.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire, entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Art. 8.

La graduatoria di coloro che abbiano conseguito la idoneità sarà formata sommando:

a) i punti di merito, espressi in ventesimi, riportati nelle prove obbligatorie (sia scritte che orali) dopo averli moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati:

diritto amministrativo e costituzionale	coeff. 3
diritto civile e commerciale	» 3
geografia economica	» 2
economia politica e scienza delle finanze	» 3
diritto e legislazione aeronautica	» 3
amministrazione e contabilità generale dello Stato	» 2
statistica	» 2

b) il punto riportato nell'esame di laurea espresso in 110¹ ridotto alla metà;

c) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale: 10 punti per i candidati classificati nella prima categoria « ottimo »; 5 punti per i candidati classificati nella seconda categoria « buono »; nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella terza categoria « sufficiente »;

d) tre punti per ogni altra laurea conseguita nella Repubblica;

e) da 1/2 a 5 punti, secondo valutazione preventivamente stabilita dalla Commissione, per il servizio militare prestato dal candidato, tenendo conto della durata del servizio stesso, della Forza armata di appartenenza, del grado rivestito, nonché del ruolo, categoria e specializzazione, con particolare riguardo al servizio prestato con mansioni affini a quelle cui verranno destinati i vincitori del concorso;

f) un punto per ogni esame di lingua estera sostenuto dal candidato, sempreché la votazione riportata sia compresa tra i 16 ed i 18/20; due punti qualora detta votazione sia superiore ai 18/20;

g) da uno a 4 punti complessivamente per tutti gli altri titoli che saranno giudicati dalla Commissione meritevoli di considerazione in rapporto alle funzioni di tenente commissario.

A parità di punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria da due o più candidati, si applicano le norme contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernenti la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

- 1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);
- 2) certificato di cittadinanza italiana;
- 3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcune delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;
- 4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;
- 5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati;
- 6) copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa, compresi tra questi ultimi i candidati che siano stati arruolati da: Consigli di leva per aver subito la visita medica di leva, ancorché non abbiano prestato servizio militare) regolarmente aggiornata. Per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante le campagne di guerra 1940-45, tale documento dovrà essere corredato della «dichiarazione integrativa».

Qualora il candidato per un qualsiasi motivo, non sia stato arruolato dal Consiglio di leva, dovrà presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva o di esito di leva, rilasciato dal sindaco,

7) diploma originale di laurea o copia notarile del medesimo, oppure certificato di laurea, fermo l'obbligo di sostituire tale certificato a richiesta dell'Amministrazione, con il relativo diploma originale,

8) certificato attestante la votazione conseguita nell'esame di laurea, qualora questa non risulti dal diploma o dal certificato di cui al numero precedente.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo dello Stato ovvero ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), ma dovranno allegare un certificato, rilasciato dalla Amministrazione dalla quale dipendono comprovante tale qualità.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dello arrivo della documentazione al Ministero, sono autorizzati a trasmetterla direttamente al Ministero stesso.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione.

In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso la Amministrazione aeronautica.

Art. 10

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso, i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo commissariato dell'Aeronautica militare.

Art. 11.

La nomina a tenente del Corpo di commissariato - ruolo commissariato, sarà conferita in ordine di merito ai concorrenti dichiarati idonei nel limite dei posti indicati all'art. 1 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati dai rinunciataria.

Al sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentiamento per il matrimonio contratto.

Art. 12.

I vincitori del concorso dovranno, dopo la nomina, frequentare un corso di istruzione militare e tecnico-professionale con le modalità e la durata che verranno stabilite dal Ministero.

Art. 13.

L'anzianità relativa di nomina a tenente dei vincitori del concorso sarà determinata dalla graduatoria definitiva effettuata sulla base della media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di cui al precedente art. 12.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 aprile 1959

Il Ministro: ANORETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1959

Registro n. 16 Difesa-Aeronautica, foglio n. 127. — RAPISARDA

Esami di concorso per la nomina a tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato della Aeronautica militare - ruolo commissariato.

Numero d'ordine	MATERIE DI ESAME	Durata della prova
	<i>Prove scritte</i>	
	Obbligatorie:	
1	Diritto amministrativo	8 ore
2	Economia Politica e Scienza delle Finanze	8 ore
	<i>Prove orali</i>	
	Obbligatorie:	
1	Diritto Amministrativo e Costituzionale	15 minuti
2	Diritto Civile e Commerciale	15 minuti
3	Economia politica e Scienza delle Finanze	15 minuti
4	Geografia Economica	10 minuti
5	Diritto e Legislazione Aeronautica	10 minuti
6	Amministrazione e Contabilità Generale dello Stato	10 minuti
7	Statistica	10 minuti
	Facoltative:	
1	Lingue estere (1)	10 minuti per ciascuna lingua

(1) Limitatamente a non più di due lingue tra le seguenti: inglese, tedesca, spagnola e francese.

DIRITTO AMMINISTRATIVO E COSTITUZIONALE

DIRITTO COSTITUZIONALE

L'ordinamento giuridico. Il fondamento dell'ordinamento giuridico statale. Lo Stato come ordinamento giuridico. Lo Stato come persona giuridica. Lo Stato democratico. Lo Stato di diritto. Gli elementi costitutivi dello Stato. Il principio della divisione dei poteri. Origine storica e successive trasformazioni dello Stato italiano. Caratteri generali della nuova Costituzione italiana. Le fonti del diritto costituzionale.

L'organizzazione costituzionale dello Stato. Il Presidente della Repubblica. Il Parlamento. Struttura e composizione delle Camere. Sistemi elettorali. Il Governo. Le Regioni. La Corte Costituzionale. I diritti individuali.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

I soggetti nel diritto amministrativo: le persone giuridiche pubbliche. Nozioni di autarchia e distinzione dall'autonomia e dall'autogoverno. Gli organi delle persone giuridiche pubbliche: natura del rapporto organico: i titolari degli organi: natura del rapporto tra questi e l'ente pubblico.

Classificazione degli organi. La pluralità degli organi ed il principio della competenza. L'ordinamento gerarchico degli organi ed il contenuto del rapporto di gerarchia, i così detti organi indiretti e l'esercizio privato delle pubbliche funzioni.

Gli impiegati pubblici: definizione ed elementi del rapporto di pubblico impiego. Impiegati di ruolo e non di ruolo. Caratteri giuridici del rapporto. Formazione del rapporto di pubblico impiego. Stato giuridico. Requisiti per l'assunzione in pubblici impieghi. Modi di assunzione degli impiegati pubblici. Diritti e doveri degli impiegati. Potere disciplinare. Modificazione ed estinzione del rapporto d'impiego.

L'Amministrazione governativa centrale: gli Organi supremi del potere esecutivo e le loro funzioni amministrative. Organi con competenza generale: la competenza amministrativa del Presidente della Repubblica e del Presidente del Consiglio dei Ministri; la competenza del Consiglio dei Ministri. Organi con competenza particolare: i Ministri; i Sottosegretari di Stato. Gli organi ausiliari; i Ministeri.

Il Consiglio di Stato: caratteri dell'Istituto; la posizione del personale; le Sezioni; l'adunanza generale e le Commissioni speciali. La funzione consultiva del Consiglio di Stato ed esercizio della funzione.

La Corte dei conti: caratteri dell'Istituto, la Magistratura e gli impiegati della Corte. Le Sezioni e gli uffici. Le funzioni del controllo preventivo, svolgimento ed effetti; il visto e la registrazione con riserva, annullamento. Il controllo sul rendiconto generale dello Stato.

L'Avvocatura di Stato. Funzioni fondamentali; la rappresentanza in giudizio e la consulenza legale delle Amministrazioni dello Stato. Altri enti autorizzati a giovare dell'azione dell'Avvocatura dello Stato.

L'amministrazione governativa locale: il decentramento amministrativo nel diritto italiano. Le circoscrizioni amministrative: Regioni, Province e Comuni. Caratteri delle circoscrizioni comunali, provinciali e regionali.

La Prefettura: A) il prefetto, nomina, attribuzioni proprie, dirette e indirette. Natura e distinzione, forma ed efficacia dei provvedimenti prefettizi. Rapporti del prefetto con le altre autorità dello Stato.

B) gli organi collegiali: il Consiglio di prefettura e la Giunta provinciale amministrativa.

Le Intendenze di finanza e gli Uffici finanziari esecutivi.

Il Demanio pubblico. Contenuto ed estensione della demanialità. L'amministrazione e l'utilizzazione dei beni demaniali. Inizio, modificazione e cessazione della demanialità. Il Demanio militare.

I limiti attinenti ai rapporti tra la proprietà pubblica e la proprietà privata. Delle così dette servitù militari e di altri limiti nell'interesse della difesa nazionale.

L'espropriazione per pubblica utilità: principi generali. L'espropriazione come limitazione al diritto di proprietà. La potestà di espropriazione agli effetti del suo esercizio. L'espropriazione come trasferimento coattivo. Carattere originario dell'acquisto dell'espropriante. Il decreto di espropriazione. Istituti affini all'espropriazione: occupazione e requisizione.

Gli atti amministrativi: definizione ed elementi dell'atto amministrativo. Varie specie di atti amministrativi. In particolare, i regolamenti. Il procedimento amministrativo. Efficacia degli atti amministrativi. Nullità ed invalidità degli atti amministrativi. L'annullamento, la revoca ed altri provvedimenti.

La responsabilità dell'Amministrazione: gli atti illeciti e la responsabilità di diritto pubblico in generale. La responsabilità dello Stato e degli Enti pubblici minori: elementi differenziali di tale responsabilità rispetto a quella di diritto privato, enunciazione dell'art. 28 della Costituzione; deroghe ai principi enunciati. La speciale responsabilità di diritto pubblico per atti legittimi.

La responsabilità dei privati: le varie forme di responsabilità per inosservanza di doveri verso la pubblica Amministrazione. La responsabilità civile, la responsabilità contabile, la responsabilità penale. La responsabilità amministrativa.

I ricorsi amministrativi: principi generali. La opposizione. Il ricorso gerarchico. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La giurisdizione ordinaria, competenza del giudice ordinario nelle controversie amministrative. I poteri del giudice.

La giurisdizione amministrativa: nozione e distinzione. La particolare posizione, tra le giurisdizioni speciali amministrative, del Consiglio di Stato e della Giunta provinciale amministrativa.

Natura della giurisdizione dei due Collegi anzidetti. Organizzazione del Consiglio di Stato e della Giunta provinciale amministrativa nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali.

La giurisdizione generale di legittimità. La giurisdizione di merito. La giurisdizione esclusiva.

Il procedimento nel giudizio amministrativo: il ricorso al Consiglio di Stato. Le decisioni del Consiglio di Stato. Il ricorso alla Giunta provinciale amministrativa. Mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni amministrative speciali. La Corte dei conti: le sue Sezioni giurisdizionali e la rispettiva competenza. Le singole materie attribuite alla competenza giurisdizionale della Corte dei conti. Esecuzione delle decisioni di condanna. I mezzi di impugnativa delle decisioni.

Le giurisdizioni tributarie.

DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE

Il diritto in senso oggettivo. Caratteri e distinzioni delle norme giuridiche. Principali partizioni del diritto oggettivo. Contenuto e sistema del diritto privato italiano. Fonti del diritto privato italiano. Vicende ed efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. Interpretazione delle norme giuridiche.

Nozione di persona in senso giuridico. Capacità giuridica. Esistenza ed estinzione della persona fisica: nascita, morte, assenza scomparsa, morte presunta. Capacità di agire: minore età, emancipazione, interdizione, inabilitazione, incapacità naturale, la rappresentanza legale.

Nozione di persona giuridica. Associazioni e fondazioni. Esistenza ed estinzione della persona giuridica. Capacità giuridica e capacità di agire della persona giuridica: organi. Associazioni non riconosciute e comitati.

Identificazione ed ubicazione della persona. Cittadinanza e nazionalità. Atti dello stato civile. Registro delle persone giuridiche.

Le posizioni giuridiche soggettive. Nozione di rapporto giuridico. Obblighi, obbligazioni, facoltà, interessi protetti, poteri giuridici, soggezioni, potestà, oneri, diritti soggettivi. Categorie dei diritti soggettivi: diritti della personalità, diritti reali, diritti su beni immateriali, diritti di credito, diritti potestativi. Vicende dei diritti soggettivi.

Fatto giuridico e fattispecie. Categorie dei fatti giuridici: fatti, atti e negozi giuridici. Modalità dei fatti: il tempo e il suo computo; prescrizione e decadenza. Categorie dei negozi giuridici. Prova dei fatti giuridici.

Requisiti soggettivi e oggettivi del negozio giuridico; la rappresentanza volontaria. Forma del negozio; dichiarazione; negozi di attuazione; negozi a forma vincolata. Volontà e dichiarazione: il rischio per l'affidamento. Vizi della volontà. Causa del negozio e sue anomalie. Motivi del negozio. Elementi accidentali. Interpretazione e integrazione del negozio. Efficacia, inefficacia e invalidità del negozio. Pubblicità del negozio e degli atti giuridici.

Nozioni generali del diritto della famiglia. Matrimonio. Regime patrimoniale della famiglia. Filiazione, adozione, assistenza ai minori. Gli alimenti.

Le successioni a causa di morte. Successione a titolo universale e a titolo particolare. Successione legittima. Successione testamentaria. Legittimari. Accettazione dell'eredità e rinuncia. Comunione e divisione ereditaria. Tutela dei diritti successori.

Cose e beni. Il patrimonio. Categorie di cose. Universalità patrimoniali. La proprietà: contenuto, limiti, tutela giuridica; modi di acquisto e di perdita. Superficie. Comunione. Diritti reali su cosa altrui. Possesso.

Le obbligazioni: concetto e distinzioni. Obbligazioni con pluralità di elementi. Fonti delle obbligazioni. Obbligazioni legali, da atto illecito, da negozio unilaterale, da contratto. Adempimento e inadempimento. Modi di estinzione diversi dall'adempimento. Modificazioni soggettive e oggettive della obbligazione. Tutela preventiva del credito: responsabilità del debitore; privilegi, pegno e ipoteca; fideiussione e mandato di credito; anticresi, azione surrogatoria, azione revocatoria, sequestro conservativo, opposizione a pagamento, ritenzione.

Nozione del contratto e suoi elementi. Classificazioni dei contratti. Contratto preliminare. Cessione del contratto. I sin-

goli contratti: in modo particolareggiato la compravendita, la somministrazione, l'appalto, il mandato, il deposito, la transazione, il contratto di lavoro.

Imprenditore, impresa e azienda. Imprenditore commerciale, imprenditore agricolo, piccolo imprenditore. Collaboratori dell'imprenditore.

Disciplina speciale dell'imprenditore commerciale; il registro delle imprese; i libri contabili; nozioni generali sul fallimento

Le società: concetto, requisiti, distinzioni.

La promessa unilaterale e i titoli di credito in generale. La cambiale; il vaglia cambiario; l'assegno bancario; il vaglia bancario; l'assegno circolare.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

ECONOMIA POLITICA.

Nozioni preliminari sui fenomeni economici e sull'attività economica: oggetto delle principali scienze sociali; giudizi di valore e metodo in generale; statica e dinamica economica, economia politica e politica economica

Equilibrio della economia individuale: bisogni; beni, utilità; domanda.

Logica dello scambio: lo scambio in genere; lo scambio nel caso di concorrenza perfetta, lo scambio nel caso di monopolio, monopolio bilaterale, monopolio unilaterale parziale e monopolio multiplo, determinazione mutua dei prezzi di mercato.

La produzione: concetto della produzione; fattori della produzione e loro prezzi; costo di produzione; organizzazione della produzione; attività dell'impresa di produzione; regimi di coalizione.

La moneta: funzioni della moneta; i sistemi monetari; il valore della moneta; la teoria quantitativa della moneta e le teorie monetarie contemporanee.

Il sistema aureo: le funzioni essenziali del sistema aureo, la crisi del sistema aureo.

Il credito: nozioni fondamentali; gli istituti di credito e le banche (funzione monetaria, la composizione del medio circolante); gli istituti di credito commerciale (le banche di deposito e sconto, le banche d'emissione), il mercato monetario; la speculazione di borsa.

I sistemi monetari attuali. Il controllo dei cambi; il problema attuale dell'oro; il riassetto monetario mondiale; gli accordi di Bretton Woods; la convertibilità e l'alternativa fra cambi fissi e fluttuanti.

Il commercio internazionale: presupposti del commercio internazionale; le teorie del commercio internazionale, gli ostacoli al commercio internazionale e l'azione internazionale svolta a rimuoverli; bilancia commerciale e bilancia dei pagamenti

Il piano economico: concetto di piano; elementi del piano; piano del consumatore; piano del produttore; piani pubblici e piani privati.

Gli operatori globali del sistema economico: concetto di sistema economico; i diversi operatori globali; i flussi di reddito fra operatori globali; prodotto nazionale e reddito nazionale lordo e netto; reddito e ricchezza nazionale; relazioni fra flussi caratterizzanti la struttura di un sistema economico

Sviluppo economico e fluttuazioni economiche: Progresso e sviluppo economico; cause e misure dello sviluppo; ciclo economico e cause dei cicli; l'azione per attenuare i cicli.

SCIENZA DELLE FINANZE.

L'attività finanziaria e le discipline che la studiano: la scienza delle finanze e il diritto finanziario; la politica finanziaria; natura e limiti dell'attività finanziaria; principali teorie tendenti a spiegare il fenomeno finanziario.

Le spese pubbliche: la teoria dei bisogni pubblici; classificazione delle spese con particolare riguardo alla difesa interna ed esterna dello Stato; l'andamento delle spese pubbliche nei bilanci moderni; la politica della spesa e le teorie moderne sulla spesa pubblica.

Le entrate pubbliche: entrate in natura e monetarie, ordinarie e straordinarie; originarie e derivate; prezzo privato e quasi privato, il prezzo pubblico; la tassa e sua teoria; il contributo di miglioria (specifico e generico); le imposte speciali.

Imposta e imposizione: imposte dirette e indirette, reali e personali; proporzionali e progressive, i principi teorici per la ripartizione delle imposte; gli effetti economici dell'imposizione (ripartizione giuridica ed economica delle imposte e analisi degli effetti dell'imposizione); teoria della pressione tributaria, effetti degli sgravi fiscali, gli effetti delle fluttuazioni economiche sulle imposte, i rapporti di integrazione fra le imposte, altri problemi economici dell'imposizione (imposte di successione, dazi fiscali e loro incidenze, effetti speciali dell'imposta su tutti gli scambi, imposta di fabbricazione, monopoli fiscali e loro alternativa).

Problemi specifici dell'economia finanziaria: la discriminazione qualitativa dei redditi imponibili, l'epurazione dei redditi, la doppia tassazione del risparmio.

Finanza locale e finanza straordinaria: Ordinamento amministrativo e finanziario, estensione del campo tributario presso lo Stato e gli enti locali, classificazione delle entrate degli enti locali, tesoro di guerra, imposta straordinaria e prestito pubblico, il circuito dei capitali.

Il sistema tributario italiano: imposte dirette, imposte indirette, imposte straordinarie, tasse, metodi di accertamento e riscossione; sanzioni fiscali e contenzioso tributario; la nuova « perequazione tributaria ».

GEOGRAFIA ECONOMICA

Concetto di geografia economica. L'ambiente naturale. La distribuzione della popolazione. Struttura dell'ambiente umano. Bisogni, risorse e produzione. La distribuzione dei bisogni e della produzione.

L'attività agricola. I fattori naturali e umani, tecnici ed economici. Forme economiche e formazioni agrarie. Le imprese per la trasformazione dei prodotti agricoli.

L'attività industriale. La grande industria moderna. Distribuzione e localizzazione delle industrie. Industrie produttrici di energia. Industrie estrattive. Industrie manifatturiere.

L'attività commerciale. Il commercio. sue forme e mezzi. I mercati. Il commercio internazionale e i suoi fattori geografici.

L'attività del traffico. Le basi geografiche della distribuzione e dello sviluppo dei mezzi di comunicazione nel mondo. Il traffico oceanico; i grandi porti e la loro struttura geografica ed economica; i passaggi obbligati del commercio mondiale: i Canali di Suez e di Panama, cenni storici e loro importanza economica. Le principali marine del mondo. Le vie d'acqua interne. Le grandi arterie ferroviarie internazionali. Le vie rotabili e i trasporti automobilistici. La navigazione aerea: i grandi aeroporti e le principali rotte della navigazione aerea.

Le comunicazioni postali, telegrafiche, telefoniche e marconigrafiche: loro importanza nel commercio mondiale.

I prodotti agricoli di grande consumo alimentare: il grano e gli altri cereali, la barbabietola e la canna da zucchero, l'olivo e le altre piante oleaginose, la vite, i legumi, il caffè, il tè e il cacao. I grandi paesi produttori, trasformatori e consumatori: le industrie relative.

I prodotti agricoli di grande uso industriale: le fibre tessili: il cotone, la canapa, il lino, la iuta. Diffusione corrente di traffico delle materie prime, industria tessile e commercio di manufatti.

I prodotti delle foreste e le industrie derivate. Il caucciù. diffusione, coltivazione e commercio; industria della gomma.

L'allevamento e i suoi prodotti alimentari e industriali: l'allevamento bovino; l'industria e il commercio delle carni bovine fresche, congelate e conservate; i grandi paesi produttori e consumatori. L'industria del latte, del burro e del formaggio. L'allevamento ovino e le sue caratteristiche: la lana; l'industria laniera e la sua distribuzione geografica, il commercio dei prodotti lanieri. L'allevamento dei suini, l'industria e il commercio delle carni suine fresche e salate.

Il gelso e il baco da seta: la seta naturale, l'industria relativa e il commercio mondiale della materia prima e dei suoi manufatti.

La pesca: le regioni pescherecce fondamentali, l'industria e il commercio dei prodotti della pesca.

Le basi geografiche della utilizzazione del sottosuolo: i grandi bacini minerali.

I combustibili. Il carbone: sua diffusione. Il petrolio: la sua distribuzione geografica: i paesi produttori, esportatori e importatori: le industrie relative. La lotta mondiale per il petrolio.

L'energia elettrica e le altre forme di energia naturale. I prodotti minerali (ferro, rame, piombo, stagno, zinco, nichelio, uranio, i metalli preziosi, ecc.): loro distribuzione geografica, i grandi paesi minerari; le industrie di trasformazione; i principali stati per industrie siderurgiche e meccaniche, il commercio dei prodotti finiti.

Le fibre tessili artificiali. Le materie plastiche e la gomma sintetica.

DIRITTO E LEGISLAZIONE AERONAUTICA

Fonti del diritto aeronautico - Fonti di diritto internazionale, fonti di diritto interno e relativa evoluzione storica - La parte aeronautica del Codice della navigazione ed i limiti della sua applicabilità attuale - Il regolamento per la navigazione aerea - I provvedimenti legislativi successivi al Codice - Gerarchia delle fonti e fonti suppletive.

Ordinamento amministrativo della navigazione aerea. Organizzazione internazionale. Organizzazione interna: amministrazione diretta ed amministrazione indiretta. Enti tecnici amministrativi ed enti previdenziali.

Il personale addetto alla navigazione aerea: la gente dell'aria (classificazione, iscrizione, titoli professionali, abilità tecnica, collocamento, brevetti, licenze, libretti di volo, disposizioni disciplinari) - I contratti di lavoro della gente dell'aria.

I beni pubblici destinati alla navigazione aerea: lo spazio aereo e sua condizione giuridica nel diritto privato e nel diritto pubblico (internazionale ed interno). Gli Aerodromi e relativa classificazione, gli altri impianti a terra. Condizione giuridica degli aerodromi, ordinamento e polizia degli aerodromi. Vincoli alla proprietà privata.

L'aeromobile: nozione e distinzioni. Varie classificazioni dal punto di vista tecnico e dal punto di vista giuridico e secondo l'impiego. Abilitazioni alla navigazione. Il Registro aeronautico italiano, compiti e poteri.

L'aeromobile come bene mobile registrato. La registrazione, presupposti, procedimento, effetti. Nazionalità, acquisto e perdita della nazionalità. Identificazione dell'aeromobile. Documenti dell'aeromobile.

L'aeromobile come cosa: parti costitutive. Pertinenza accessori. La proprietà dell'aeromobile e la relativa pubblicità. Comproprietà. Modi di acquisto, con particolare riguardo alla costruzione.

L'attività amministrativa in materia di navigazione aerea. Amministrazione e vigilanza negli aeroporti. Inchieste sui sinistri aeronautici. Polizia all'arrivo e alla partenza degli aeromobili. Polizia di bordo e della navigazione. Regolamento di circolazione. Servizi di navigazione aerea, linee nazionali e internazionali. Cabotaggio aereo, servizi minori. La navigazione da turismo. Atti di stato civile in corso di navigazione aerea.

L'esercizio dell'aeromobile: dichiarazione di esercente. Limitazione della responsabilità dell'esercente. I poteri del comandante e del caposcalo.

Le obbligazioni relative alla navigazione. Locazione. Noleggio. Trasporto di persone e di cose in genere. L'assistenza e il salvataggio. Il soccorso. Il recupero e il ritrovamento dei relitti. L'urto aeronautico. La responsabilità per danni a terzi alla superficie. Le assicurazioni aeronautiche.

La garanzia delle obbligazioni: i privilegi aeronautici. La ipoteca aeronautica.

Diritto internazionale aeronautico: legge imperante a bordo dell'aeromobile. Leggi regolatrici dei diritti reali e di garanzia su aeromobili, della responsabilità dell'esercente, dei poteri e dei doveri del comandante, del contratto di lavoro; del trasporto, delle obbligazioni da urto, delle obbligazioni da assistenza, salvataggio e recupero. Competenza giurisdizionale.

Diritto penale aeronautico: delitti e contravvenzioni (cenni).

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ DI STATO

I beni dello Stato: i beni del Demanio pubblico. I beni patrimoniali. L'amministrazione dei beni dello Stato. L'inventario.

Anno ed esercizio finanziario: concetti generali. L'esercizio suppletivo.

Il bilancio di previsione: il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Formazione,

approvazione e natura giuridica della legge del bilancio. La gestione dei residui.

Le entrate dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle entrate. Le varie fasi dell'entrata: accertamento, riscossione, versamento. Le quietanze degli agenti delle riscossioni e delle Tesorerie.

Le spese dello Stato: nozione giuridica e classificazione delle spese. Le varie fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento. Forme di pagamento in uso. I mandati diretti, gli ordini di accreditamento, i ruoli delle spese fisse e le forme speciali per le spese di giustizia, per le vincite al lotto e per il debito pubblico. Azioni e prescrizioni. Ritenute sui pagamenti.

Il rendiconto generale dello Stato: nozioni generali. Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Compilazione, parificazione ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Gli agenti contabili dello Stato. Classificazione e responsabilità. I contratti ed i servizi in economia. I contratti in generale. Le varie forme di contrattazione. Procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto concorso e per la trattativa privata. Norme generali sui contratti. I capitoli d'oneri. Funzioni consultive, in materia di contratti, del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato.

Stipulazione ed approvazione dei contratti. Sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti. Esecuzione e collaudo. Pagamento del prezzo pattuito.

I servizi in economia con particolare riguardo dell'Aeronautica militare. Il collaudo dei lavori e delle forniture fatte in appalto o in economia.

Il controllo sull'attività finanziaria e patrimoniale dello Stato. nozioni generali. La giurisdizione della Corte dei conti in materia contabile. I giudizi di conto, i giudizi di responsabilità, i rimedi contro le decisioni della Corte dei conti, l'esecuzione delle decisioni di condanna della Corte dei conti.

La Ragioneria generale dello Stato e le Ragionerie centrali. Attribuzioni.

Gli uffici regionali di riscontro.

Controllo e verificazioni ordinarie o straordinarie.

Cenni sulla legge del registro. Modalità per la registrazione degli atti, persone obbligate a richiedere la registrazione, onere della tassa di registro, penalità per mancata o ritardata registrazione. Responsabilità dei pubblici funzionari nel rilascio di atti soggetti a registrazione.

Cenni sulla legge sul notariato: definizione di atto notarile, requisiti dell'atto notarile, menzione, postille. Atti che possono essere rilasciati in originale. Repertorio degli atti. Il regio decreto-legge 30 settembre 1929, n. 1718, sulle particolari norme in materia di contabilità generale dello Stato nei riguardi dei servizi dell'Aeronautica militare. La legge 22 dicembre 1932, n. 1958, e successive modificazioni, sulle norme per l'amministrazione e la contabilità degli Enti aeronautici.

STATISTICA

Cenni sullo sviluppo storico della statistica. Gli organi specializzati e le fonti statistiche in Italia. Concetto, definizione e scopo della statistica. Caratteristiche e fasi del metodo statistico.

La rilevazione in generale. Unità e dato statistico. Le serie e le seriazioni; elementi e classificazione. Le operazioni preliminari. Il piano della rilevazione; determinazione dell'oggetto e limiti oggettivi, di tempo e di spazio.

La raccolta dei dati. Organi, metodi di esecuzione e mezzi tecnici per la raccolta.

Spoglio dei dati: enumerazione, classificazione, spoglio a mano e con mezzi meccanici. Sistemazione dei dati, tavole e prospetti statistici semplici e complessi.

La rilevazione indiretta.

La elaborazione dei dati. Critica dei dati. Concetto e specie di errori. Correzione degli errori: principali procedimenti per la correzione degli errori.

Misura dell'intensità di un fenomeno collettivo.

Definizione di valore medio; tipi di medie più comunemente usate in statistica; calcolo della media aritmetica e della media geometrica, semplice e ponderata; concetto di media oggettiva e di media soggettiva, di moda e di mediana.

Rapporti statistici. Importanza dei numeri indici ai fini di una espressione sintetica dell'andamento di un fenomeno.

Elementi che concorrono alla formazione degli indici generali del costo della vita e degli indici dei prezzi all'ingrosso.

Variazioni e mutabilità. Nozioni generali sulla misura della variabilità di un fenomeno. Definizione di scostamento.

Significato degli scostamenti medi. Calcoli dello scostamento semplice e dello scostamento quadratico medio.

Concentrazione di un carattere: indice e curve di concentrazione

Curve di distribuzione

Cenni sull'interpolazione e sul calcolo combinatorio e del le probabilità.

L'esposizione dei dati: ideogrammi, cartogrammi, istogrammi. Utilità ed inconvenienti delle rappresentazioni grafiche.

LINGUE ESTERE

Nell'esame orale facoltativo di lingua estera, il concorrente dovrà dar prova di parlare e scrivere correttamente una o due lingue estere prescelte tra le seguenti: inglese, tedesco, spagnolo e francese.

Modello di domanda
(carta da bollo da L. 200)

*Al Ministero della difesa-Aeronautica -
Direzione generale personale militare
- Sezione autonoma concorsi - ROMA*

Io sottoscritto
nato a (provincia di)
il appartenente al distretto militare
di residente a (1)
(provincia di) via
n chiedo di essere ammesso al concorso per titoli e
per esami a n posti di tenente in servizio permanente
effettivo del Corpo di commissariato - ruolo commissariato,
di cui alla Gazzetta Ufficiale n del

All'uopo dichiaro sotto la mia personale responsabilità:
di essere cittadino italiano,
di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età); (2)
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3)

di non aver riportato condanne penali (4);
di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito presso l'Università o Istituto superiore di nell'anno accademico
con la votazione di;
di trovarmi nella seguente posizione militare (5)

Dichiaro altresì di voler sostenere l'esame facoltativo nella (o nelle) seguente lingua estera

Firma
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma: (6)

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso occorre precisare anche il recapito della famiglia

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. Precisare altresì se egli sia in possesso o meno dei requisiti che danno diritto ai benefici previsti per i combattenti. In caso negativo l'aspirante dovrà specificarne i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Firma del segretario comunale del Comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(3227)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 61/27946 San., in data 22 maggio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n. 93/81928 San., del 31 dicembre 1953,

Visto il proprio decreto n. 66/34323 San., in data 30 maggio 1958, con il quale si assegnavano alle ostetriche vincitrici le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta ostetrica di Pianoro «Casola Canina», a seguito di rinuncia dell'ostetrica Terzi Clementina, vincitrice della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile,

Visto che l'ostetrica Colombarini Ennove (4ª in graduatoria) ha rinunciato alla nomina per la stessa condotta,

Ritenuto che l'ostetrica Serra Amedea (5ª in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge,

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Serra Amedea è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica «Casola Canina» del comune di Pianoro

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 7 agosto 1958

Il prefetto: GAIPA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 61/27946 San., in data 22 maggio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n. 93/81928 San., del 31 dicembre 1953,

Visto il proprio decreto n. 66/34323 San., in data 30 maggio 1958, con il quale si assegnavano alle ostetriche vincitrici le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta ostetrica di Granaglione «condotta unica», a seguito di rinuncia dell'ostetrica Serra Amedea, vincitrice della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile,

Visto che le ostetriche Fabbri Lelia (7ª in graduatoria) e Arrighi Lucilla (8ª in graduatoria) hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta,

Ritenuto che l'ostetrica Domeniconi Bruna (9ª in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge,

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Domeniconi Bruna è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica «unica» del comune di Granaglione

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 25 agosto 1958

Il prefetto: GAIPA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 61/27946 San., in data 22 maggio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n. 93/81928 San., del 31 dicembre 1953;

Visto il proprio decreto n. 66/34323 San., in data 30 maggio 1958, con il quale si assegnavano alle ostetriche vincitrici le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Castiglione dei Pepoli a seguito di rinuncia dell'ostetrica Salvi Amelia, vincitrice della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che l'ostetrica Bolognesi Liliiana (6^a in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

L'ostetrica Bolognesi Liliiana è dichiarata vincitrice della condotta unica del comune di Castiglione dei Pepoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 8 ottobre 1958

p. Il prefetto: TARTAGLIONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 61/27946 San., in data 22 maggio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n. 93/81928 San., del 31 dicembre 1953,

Visto il proprio decreto n. 66/34323 San., in data 30 maggio 1958, con il quale si assegnavano alle ostetriche vincitrici le condotte poste a concorso,

Ritenuto che la condotta ostetrica « Badi Suviana » del comune di Castel di Casio, a seguito di rinuncia dell'ostetrica Colombarini Ennove vincitrice della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile,

Visto che le ostetriche Serra Amedea (5^a in graduatoria), Bolognesi Liliara (6^a in graduatoria), Fabbri Lelia (7^a in graduatoria), Arrighi Lucilla (8^a in graduatoria), Tossani Imelde (10^a in graduatoria), Bartolomei Orte (11^a in graduatoria) e Guizzinati Eugenia (12^a in graduatoria), hanno rinunciato alla nomina per la condotta stessa,

Ritenuto che l'ostetrica Negroni Imelde (13^a in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Negroni Imelde è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica « Badi Suviana » del comune di Castel di Casio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 26 novembre 1958

Il prefetto: GAIPA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 61/27946 San., in data 22 maggio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n. 93/81928 San., del 31 dicembre 1953;

Visto il proprio decreto n. 66/34323 San., in data 30 maggio 1958, con il quale si assegnavano alle ostetriche vincitrici le condotte poste a concorso,

Ritenuto che la condotta di Molinella « Selva Malvezzi » a seguito di rinuncia dell'ostetrica Benuzzi Elide, vincitrice della condotta stessa è rimasta vacante e disponibile,

Visto che le ostetriche Bolognesi Liliiana (6^a in graduatoria), Fabbri Lelia (7^a in graduatoria), Arrighi Lucilla (8^a in graduatoria), Domeniconi Bruna (9^a in graduatoria), Tossani Imelde (10^a in graduatoria), Guizzinati Eugenia (12^a in graduatoria), Tommasini Rina (14^a in graduatoria) hanno rinunciato alla nomina per la condotta stessa,

Visto che l'ostetrica Trippa Natalina (15^a in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge,

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Trippa Natalina è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica « Selva Malvezzi » del comune di Molinella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato

Bologna, addì 18 dicembre 1958

Il prefetto: BRUSCELLI

(3032)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Campobasso.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto i propri decreti n. 6229 e 6230, del 10 febbraio 1959, con i quali veniva, rispettivamente, approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1955 e disposta la assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso medesimo;

Considerato che la ostetrica Accorsi Ebe, vincitrice della condotta ostetrica di Concasale, ha rinunciato a detta sede;

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare tale condotta ad altra candidata risultata idonea nel concorso menzionato, tenute presenti le sedi richieste in ordine di preferenza,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Petrone Antonietta è assegnata alla condotta ostetrica di Concasale

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 18 maggio 1959

Il prefetto: ERRICHELLI

(3302)